



Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupp in agricultura



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BAMSar

Bollettino Agro-Meteo della Sardegna

Bollettino n. 8 del 2026

Periodo validità: 18 - 24 settembre 2026

Area G

ZONA DI VIGILANZA ARPAS - Logudoro

Montiferru - Montacuto - Meilogu-Sassarese-Anglona - Nurra

Indice Colture

OLIVO

VITE

CARCIOFO

FINOCCHIO

PATATA

Fasi fenologiche

Copertura del terreno < 50%

Copertura del terreno 50-80%



**Pratiche
agronomiche**

- Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate

Afidi del cardo e del carciofo



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Acetamiprid	4A	NT	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Lambda-cialotrina	3A	PIR	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Maltodestrina		UN	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Sali potassici di acidi grassi			

Marciume del colletto del carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Segnaliamo diffusi attacchi del patogeno. E' registrato anche il Bacillus subtilis per trattamenti fogliari. Il trichoderma va distribuito in fertirrigazione con temperature inferiori ai 28° C. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Flutolanil	7	C2	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma gamsii	BM02	BM	

Nottue fogliari su carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Nelle carciofaie anticipate, sono attive
larve di Nottue ai primi stadi di sviluppo.
Intervenire con insetticidi da contatto.
solo al raggiungimento della soglia
d'intervento.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Cipermetrina	3A	PIR	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Clorantraniliprole	28	NT	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Emamectina benzoato	6	NT	

Nottue terricole su carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrice

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Nelle carciofaie anticipate sono attive
larve di Agrotidi ai primi stadi di
sviluppo. Intervenire con insetticidi da
contatto solo al raggiungimento della
soglia d'intervento.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Cipermetrina	3A	PIR	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Teflutrin	3A	PIR	

Fasi fenologiche

Trapianto

Sviluppo fogliare



Moria delle piantine del finocchio



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Distribuire il formulato con temperature inferiori ai 28° C, preferibilmente in fertirrigazione. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma spp.	BM02	BM	

Nottue su finocchio



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva (da usare combinati)	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Azadiractina	Sconosciuto	Sconosciuto	
Lambda-cialotrina	3A	PIR	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	



Fasi fenologiche

2a fase ingrossamento drupe

Inizio invaiatura

Pratiche agronomiche

- Spollonatura

**Indicazioni Tecniche
(generalì coltura)**

Prestare molta attenzione quando le temperature scenderanno sotto i 32°C e con forti escursioni tra notte e giorno perché potrebbe partire un attacco di mosca. Finora l'infestazione attiva è prossima allo zero.

Mosca dell'olivo



Scelta fitosanitaria Condizioni ambientali sfavorevoli

Scelta fitoiatrica Intervento NON consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)** Nelle strategie di lotta alternativa alla mosca con repellenti naturali (caolino, zeoliti ...) mantenere la copertura della chioma associando alla polvere il rame, sia per potenziare l’ azione repellente sia per mantenere l’azione anticrittogamica

Pratiche agronomiche • Monitorare la dinamica della popolazione adulta ed in particolare delle femmine

Fasi fenologiche

Emergenza

Pre emergenza



**Pratiche
agronomiche**

- Impiegare materiale di propagazione sano

**Indicazioni Tecniche
(generali coltura)**

La situazione della coltura nei vari areali varia da campi appena seminati fino a campi già in fase di sviluppo vegetativo. Al momento non segnaliamo problemi fitosanitari.



Diserbo Graminacee e Dicotiledoni Patata

Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Per chi non avesse ancora provveduto, intervenire con il diserbo di pre-emergenza rispettando scrupolosamente le indicazioni in etichetta ministeriale del formulato scelto.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Clomazone	13	F4	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Pendimethalin	3	K1	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Diflufenican	12	F1	

Fasi fenologiche

Maturazione



Indicazioni Tecniche (generali coltura)

Effettuare la concimazione autunnale in base alla disponibilità degli elementi nutritivi presenti nel suolo e al pH. In linea di massima va distribuito un terzo del fabbisogno annuale di Azoto, Fosforo e Potassio nel rapporto 3–1–1.

Cicaline della vite



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Intervenire per salvaguardare l'apparato
fogliare e garantire una completa
lignificazione dei tralci.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Flupyradifurone	4D	NT	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Olio essenziale di arancio dolce			

Cocciniglie



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Intervenire in post vendemmia prima che l'insetto migri verso gli organi legnosi per lo svernamento, preferibilmente in tarda serata interessando la parte medio alta del ceppo sino alla fascia produttiva, utilizzando volumi di 800-1000 litri di acqua

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Olio minerale	NC	NC	

Pratiche agronomiche

- Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l’infestazione.

Oidio della vite



Scelta fitosanitaria

Condizioni ambientali favorevoli

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Intervenire in post vendemmia nei vigneti che sono stati interessati nella presente annata da importanti infezioni oidiche, al fine di ridurre la carica di inoculo (casmoteci) destinato a svernare.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Ampelomyces quisqualis	BIO	BM02	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Zolfo	M2	M	

Link Utili



Arpa Sardegna

Portale regionale che offre accesso online a servizi amministrativi e pratiche digitali, semplificando i procedimenti e promuovendo trasparenza e digitalizzazione per cittadini, imprese e istituzioni.



Guida all'uso dei prodotti fitosanitari

Fornisce indicazioni per un impiego sicuro e responsabile dei fitosanitari, promuovendo la tutela della salute, dell'ambiente e la gestione sostenibile delle colture.



Controlli funzionali e regolazione delle macchine irroratrici

Disciplina le verifiche periodiche delle attrezzature per l'applicazione dei fitosanitari, assicurando efficienza, sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale.



Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)

Certifica pratiche agricole sostenibili attraverso regole e controlli che limitano l'uso di prodotti fitosanitari e garantiscono qualità, sicurezza alimentare e tutela ambientale.



Disciplinari di Produzione Integrata Sardegna 2026

Definiscono le norme tecniche per una gestione agricola sostenibile, regolando fertilizzazione, difesa fitosanitaria e pratiche colturali per ridurre l'impatto ambientale e assicurare produzioni di qualità.

Legenda tipologia sostanze attive



Sostanze attive ammesse in Agricoltura Biologica



Sostanze attive ammesse in Produzione Integrata